

Heidegger

Francesco Prem Solidoro

February 20, 2023

Contents

1 Vita

2 Filosofia

2.1 Dasein

sein und zeit heidegger in *Sein und Zeit* rifiuta la visione Cartesiana dell'essere umano come un osservatore soggettivo di oggetti [**Horrigan-Kelly-Heidegger**]. Il libro invece sostiene che il soggetto e l'oggetto siano inseparabili. Presentando l'essere come inseparabile, Heidegger introduce il termine *Dasein* (letteralmente traducibile con "essere lì"), con cui vuole rappresentare un "essere vivente" attraverso il suo "essere lì" e "essere-nel-mondo". L'essere-nel-mondo è una caratteristica fondamentale del Dasein.

La rappresentazione dei *Dasein* in *Sein und Zeit* viene articolata attraverso un'osservazione dell'esperienza dell'angoscia, "il niente" e la mortalità, e poi attraverso l'analisi della struttura della "preoccupazione". Da lì, Heidegger propone il problema dell'"autenticità", cioè il potenziale del Dasein *Dasein* mortale di esistere abbastanza appieno, da poter comprendere l'essere e le sue possibilità. *Dasein* non è "l'uomo", ma niente se non l'uomo è *Dasein*. Inoltre, Heidegger scrive che il *Dasein* è "l'essere che darà accesso alla questione del significato dell'essere" [**Peter-caws-Heidegger-Sartre**]

2.2 Essere

L'esperienza ordinaria e mondana di Dasein del "essere-nel-mondo" da "accesso al significato" o al "senso dell'essere"